

sono; et a questo modo se restituiria la laguna robata al porto di Venetia, per il che doventeria miglior et più profondo. Per il qual porto entraria poi in la laguna la medema acqua, che si impederia per il strenzer del porto di Malamocho. Per il che a me pare che il preditto porto di Malamocho per questo primo capo si debbia stringer.

Al secundo, che dice: «In caso che'l fusse opinion di strenzerlo, a che modo, che quantità et da qual banda si doveria strenzerlo», io dico che in questo ed in tutti li casi de acque fa di bisogno imitar la natura, la qual per diverse vie ne insegna. Et non solamente se poderia strenzer un porto, ma etiam traversar un mare, cum la destrezza però, non cum la forza: et però io dico che per questa prima fiata, bisogna slongar il guardian di esso porto, che è dalla banda verso Venetia, et tanto, quanto per il presente servirà il fondo, et quello slongar cum una palificata di tre file, acciochè egli stia più fermo all'impeto del mare, et poi cum palate de doi file seguitar il lido per il mare verso Venetia fino al principio dell'arzer de sassi, et costruir esse palade per quelli venti, che parerà, per modo che la grandezza del lido si acresca per scirocco et levante ala volta del muolo di pietra fatto dalla banda del lido verso ostro. Le qual palate sian fatte di quella grandezza et larghezza l'una dall'altra, che parerà da esser mostrata et dessignata essendo sopra il loco. Per il che si causerà a parte a parte la diminuzion di esso porto, et seranno etiam men condute le sabbie dentro per il vento greco et levante. Dala parte di dentro de il prefato porto non neccessita grandemente altra pervision. Pur, per più sicurtà, si potrà far una palada lontana dal guardian passi 150 in circa, che vardi per ponente et garbin, acciochè le sabbie, che entreranno sì per il vento de sirocco al dreto, come etiam per il vento greco e levante ala revoltura, non passino così facilmente più avanti. Et per coadiuvar l'opera, aricordo che'l si debia far per la marina, alfin de l'altezza dela sabbia, delle casele ovver camarele di cane in piedi, le quai interteniranno la sabbia mossa dali venti, et la addunarano insieme, facendola convertir in montoni. Et perchè, stringendo esso porto, il rimanente si faria più profondo, ita che, se non si provedesse, l'arzere dalla banda della chiesa di S. Pietro si ruinaria, però aricordo che medesimamente sian fatte almen tre palate curte da quella banda, che siano nel spatio, che è tra il guardian et muolo di pietra. Io dico curte, acciò sustengano l'arzere, ma non strenzino il porto da quella banda, dove è la fusa de esso porto. Et questo è quanto al modo, che se ha a tenir per strenzer esso porto. Quanto alla quantità, dico che quella serà ad arbitrio di questa Illustrissima Signoria, perchè, secundo che il lito crescerà, così si anderà tirando le palate in fuori fino al segno, che si vorrà. Ma per mio aricordo dico che'l si debia lassar passa 150 di apertura, et non più, et che si strenza verso Venetia, come è dito.

Al terzo et ultimo articolo, che dice: «Item, essendo sta deliberà di levar via la Brenta, se sentite che el dito porto sia stretto sì o no», a questo io dico che, volendolo strenzer, questo bisogna far cum l'arte, perchè da sì medemo, mai si stringeria, ancor che se li levi la Brenta, anci cum il tempo serà più presto atto a farsi grandio che minor, perchè, levata via la Brenta et lasciata la laguna cum acqua salsa sola, quella accrescerà di fondo et di grandezza verso il canedo, et la sabbia da sè sola non sarà potente a ruinar la laguna, nè l'acqua del Bottenigo haverà potere come una Brenta de intertenir la sabbia, et, agrandindosi la laguna, le zosane serà maggiori et causaranno il porto maggior. Ma questo bisogna far cum l'arte et per il modo soprascritto, perchè invero la principal causa dell'agrandirsi il porto di Malamocho non è stata la Brenta, ma questo fu il serar di Portosecho, che ha donato al porto di Malamocho l'acqua di doi miglia di più dela laguna verso Chioza, et poi, a poco a poco, agran-